

COLLEGIO INFERMIERI IPASVI LA SPEZIA - LA NEWSLETTER NUMERO 177

Cari colleghi, la newsletter è dedicata in parte al trasloco ed in parte alle ultime notizie che abbiamo lasciato indietro proprio per via del cambio di sede.

TRASLOCO AVVENUTO, COMUNICAZIONI IN MERITO.

In pochi giorni, onestamente sorprendendoci noi per primi, IPASVI la Spezia ha trasferito la sua sede da Via XXIV Maggio a Via Vailunga, nei pressi del Centro Commerciale "Le Terrazze".

Si accede da Via Fontevivo, da lunedì 20 sarà piazzata la cartellonistica dedicata e sarà più facile trovarci.

Facendo coincidere la pausa estiva di 14 giorni con il trasloco estivo, crediamo di aver prodotto un disagio modesto, in ogni caso **siamo sempre stati raggiungibili ai cellulari personali indicati sul sito.**

A casa di ogni iscritto a IPASVI la Spezia (oltre che sul sito provinciale e nello spazio nazionale autogestito) è stata notificata la variazione della sede.

Inoltre, la mailing list dei coordinatori della ASL 5 (gestita dalla struttura professioni sanitarie) ha ricevuto la comunicazione del cambio sede, ci auguriamo che i coordinatori abbiano favorito la diffusione della informazione e in ogni caso li ringraziamo.

Su La Nazione e sui media Internet spezzini abbiamo comunicato il cambio sede.

INAUGURAZIONE, ENTRO L'AUTUNNO.

Entro fine settembre vorremmo inaugurare ufficialmente la sede e ci auguriamo di vedere tanti colleghi quel giorno: le comunicazioni saranno tempestive!.....non mancheranno le sorprese...ma veniteci a trovare sin dal 28 pv!!

PROGETTO "LIBRA LA MENTE"

Ma secondo voi, noi leggiamo molto? Forse no, forse non abbastanza? Se vi piace leggere, in Collegio- con la riapertura- sarà attivato il **progetto Libra la Mente**: cos'è? Chi vuole un libro (NON legato alla nostra Professione) viene in ufficio e se lo porta via, gratis e NON lo dovrà riportare.

Dovrà solo avere cura, se ne ha voglia, di "rimetterlo in circolazione", o riportandolo da noi o lasciandolo sul suo luogo di lavoro, per esempio..

Insomma, far girare la "cultura" è gradevole, piacevole, e gratis è meglio.

Per questo, vi chiediamo anche di mandarci, tramite i colleghi consiglieri, libri di ogni genere che a casa NON vi interessano più, o sono doppi, o sono super letti dalla famiglia...okay? GRAZIE!

INFERMIERI MILITARI: SI PUO' FARE DI PIU'

Molti colleghi non sono a conoscenza di una serie di difficoltà che gli Infermieri militari in Italia incontrano: mentre all'Estero essi possono accedere ai massimi vertici di carriera, in Italia il loro impiego è

spesso ai margini del sistema e in ogni caso con percorsi di carriera molto limitati,

diversamente da quanto può avvenire ai colleghi della Sanità "civile"... Si sa che il mondo militare ha norme, tempi, regole proprie: ma appare veramente come uno spreco avere a disposizione personale sanitario potenzialmente in grado di agire con più ampie competenze e incarichi, confinato a ruoli perennemente subalterni, con contraddizione grottesche (un esempio: le "crocerossine" considerate ufficiali – per le Forze Armate, mentre nella sanità civile sono oss -ed un laureato in Infermieristica è considerato sottufficiale...)

Sulla questione la rivista di Sanità sul web più diffusa, [quotidianosanita.it](http://www.quotidianosanita.it), ha dedicato ampio spazio: qui sotto i link di una lettera che ha segnalato il caso, del collega E.B.:

http://www.quotidianosanita.it/lettere-al-direttore/articolo.php?articolo_id=10340

a questa lettera risponde un medico lombardo... con una nota piuttosto polemica:

http://www.quotidianosanita.it/lettere-al-direttore/articolo.php?articolo_id=10377

sono allora state inviate alcune lettere di precisazione sul reale ruolo della categoria, non solo nel mondo militare ma più in generale nel sistema sanitario nazionale: qui quella del nostro Presidente, Francesco Falli:

http://www.quotidianosanita.it/lettere-al-direttore/articolo.php?articolo_id=10401

La polemica continua e naturalmente le posizioni sembrano distanti.

CORSI ECM ALLA SPEZIA

dal giorno della ripertura IPASVI la Spezia apre le iscrizioni per gli eventi ECM in programma, rispettivamente:

a) INFERMIERI STORIA E STORIE, DAL DIVIETO DI PRENDER MARITO ALL'ASSISTENZA PER INTENSITA' DI CURE

Sono 23 i crediti ECM nazionali per questo corso che dura tre pomeriggi di tre diverse settimane (giorni: 13,20,27 settembre) e che vede 4 relatori; vede purtroppo anche importanti tasse a favore del sistema di accreditamento, per questo sono richiesti 35 euro per gli iscritti al nostro Collegio. E' ovvio che la partecipazione è prevista per tutti e tre i giorni, orari COMPLETI.

b) LA CURA DELLE ULCERE VENOSE, IL PIEDE DIABETICO, in programma per il 27 ottobre (primo evento nella nuova sede **salvo imprevisti** nell'arredamento locale dedicato alla formazione) vale 10 crediti e costa per i nostri iscritti 22 euro.

Le locandine saranno piazzate a giorni sul nostro sito www.ipasvi.laspezia.net.... sul sito, in home page, è GIA' visibile la struttura che ospita il Collegio.

Mentre vi alleghiamo alcune "scene" dal trasloco, eccovi la citazione odierna:

La cultura rende un popolo facile da guidare, ma difficile da trascinare; facile da governare, ma impossibile a ridursi in schiavitù.

Henry Brougham, *Discorso alla Camera dei Comuni, 1828*